



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 7 giugno 2019

Reddito di cittadinanza, la sintesi

Riepiloghiamo i requisiti per poter accedere alla provvidenza.

Per accedere al **reddito di cittadinanza** occorre far riferimento al **reddito familiare**, la somma dei redditi di ogni componente la famiglia. A tale scopo l'INPS ha specificato che i **figli maggiorenni non conviventi** sono da considerarsi appartenenti allo stesso nucleo familiare se: abbiano età fino a 26 anni, siano fiscalmente a carico dei genitori, non siano coniugati e/o senza figli. Si ricorda ancora che i **coniugi separati o divorziati** sono da considerarsi nello stesso nucleo se risiedono nella medesima abitazione anche se risultino in stati di famiglia differenti.

Il reddito familiare è determinato **dalla sommatoria dei redditi percepiti** dalla quale **risultano esclusi**:

assegno di natalità (art. 1 comma 125, L 190/2014);

arretrati relativi ad anni precedenti;

somme percepite quale rimborso di spese sostenute;

riduzioni per la partecipazione al costo di servizi e altre agevolazioni per pagamenti.

Il **reddito familiare fiscale** deve essere **inferiore a 6.000 euro annui**, moltiplicati per il coefficiente della scala di equivalenza che corrisponde ad 1 per il primo componente e poi incrementato dello 0,2 o 0,4 per ogni altro componente rispettivamente maggiorenne o minorenni. Questo valore **non può mai superare la soglia del 2,1**. La vista soglia **sale a 7.560 euro** per la **pensione di cittadinanza** e, nel caso in cui l'abitazione sia in affitto, **a 9.360 euro**.

Concorrono alla determinazione del reddito di cittadinanza anche particolari valori ISEE che si detengano tanto al momento della presentazione della domanda, quanto per tutta la durata del beneficio.

Pertanto il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare deve essere considerato secondo l'indicatore della **situazione economica equivalente**. Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere:

modello ISEE inferiore a 9.360 euro;

valore patrimonio mobiliare non eccedente 6.000 euro se da solo, 10.000 euro se famiglia numerosa, più 1.000 euro per ogni figlio oltre il secondo, più 5.000 euro per ogni componente disabile;

valore patrimonio immobiliare non superiore ai 30.000 euro, casa di abitazione principale esclusa.

Altro requisiti è **il non possesso**, alla data di presentazione della domanda, con esclusione di autoveicoli e motoveicoli agevolati ai sensi della legge 104, di:

autoveicoli nuovi immatricolati entro 6 mesi antecedenti;

autoveicoli con cilindrata superiore ai 1.600 cc immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti;

motoveicoli con cilindrata superiore ai 250 cc immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti;

imbarcazioni e navi da diporto.

Ricordiamo infine, che il reddito di cittadinanza **non deve superare i 9.360 euro annui e non deve essere inferiore a 480 euro annui**.